

Scuola, una cattedra di ruolo per due aspiranti su tre

Le promesse di Letta «ritoccate» da Renzi

Insegnare anni sperando che l'estate in corso sia quella giusta per entrare di ruolo. Per 589 docenti di Brescia e provincia quella di ieri è stata in effetti una giornata di festa: hanno scoperto che il Ministero ha trasformato il loro contratto in un tempo indeterminato. Per 194 insegnanti, invece, la cattedra rimane un lavoro precario.

Tra tutti i docenti, quelli di sostegno hanno avuto più fortuna: l'83% di loro è stato regolarizzato. Più contenuta, invece, la percentuale di chi fa lezione a tutta la classe: poco più della metà degli insegnanti è passata di ruolo.

A livello complessivo, in provincia di Brescia un insegnante su tre non è stato assunto. E questo nonostante l'anno scorso l'ex ministro dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza avesse calcolato che nella nostra provincia ci fossero 883 docenti da stabilizzare. La programmazione, però, spetta al governo, che quest'anno ha variato le voci di spesa. L'idea di non regolarizzare tutte quelle posizioni era nell'aria, i sindacati ne erano al corrente. Molti docenti sono rimasti delusi, ma a pesare è stato anche un altro fattore: l'immissione in graduatoria di diversi docenti del Sud Italia che hanno capito di poter scalare le classifiche inserendosi nella lista di Brescia. Un problema che riguarda soprattutto la scuola primaria, quella dove c'è più «concorrenza».

Solo ieri il ministero della Pubblica Istruzione ha reso noti i dati delle immissioni in ruolo dei docenti, divisi per regioni e province. In tutta Italia si contano quasi 43 mila contratti che avrebbero dovuto diventare a tempo indeterminato, ma solo 28.781 avranno uno stipendio più alto e sicuro. Il rapporto tra Brescia e il dato nazionale è quindi lo stesso: uno su tre rimane precario.

«Sapevamo qual era l'intenzione del governo. Quella di ieri — spiega Gianluigi Dotti, vice coordinatore nazionale del sindacato **Gilda** — è stata in ogni caso una giornata di moderata soddisfazione. Vedere che in mezzo a questo disastro occupazionale 5.895 docenti della Lombardia diventano di ruolo non è mai una cosa scontata». Il sindacato ha però protestato con il governo «perché il decreto Carrozza — ricorda Dotti — non è stato attuato». Nel 2013, infatti, il ministero aveva deciso di coprire del tutto i posti di ruolo che ogni anno vengono calcolati in percentuale sull'organico di diritto. Nel bresciano, per esempio, i docenti di ruolo, divisi tra scuola dell'infanzia, primaria, medie e superiori, sono in tutto 11.863 (i cosiddetti «titolari»). Quelli in organico di diritto, invece, sono 12.678. La differenza, quindi, è quella dei posti «disponibili», che non include tutti i precari, ma rappresenta il numero di contratti da stabilizzare.

In Lombardia, e al nord in particolare, l'indice demografico è in salita ed è un fattore decisivo. Il ministero, infatti, fa programmazione in base alle necessità reali della scuola. In quest'ottica la provincia di Brescia diventa quindi una meta «ambita» che attrae tanti docenti dal Sud. Molti di loro, inserendosi quest'anno nelle graduatorie ad esaurimento sapevano che avrebbero potuto scalare la classifica e diventare più facilmente di ruolo.

La metà dei precari viene stabilizzata con i concorsi (ma il dato non è ancora noto), l'altra metà invece dipende dalle graduatorie, che è già pubblica.

Prendiamo, per esempio, la lista della primaria: il ministero ha trasformato a tempo indeterminato 100 dei 172 posti previsti. Cinquanta, quindi, dipendono dalle gradua-

torie ad esaurimento, dalle quali si evince che diventeranno di ruolo solo sei insegnanti bresciani, altri 35 invece provengono dal Mezzogiorno. E quello che colpisce è che l'80% di questi docenti del Sud si è immesso in graduatoria solo quest'anno. Hanno quindi scalato dalla classifica delle elementari molti colleghi e colleghe che sognavano già di diventare di ruolo. Come Simona Panteghini, bresciana, arrivata 52esima nelle graduatorie della scuola primaria. Lei, in quella lista, è iscritta da sette anni, ma niente da fare. Stessa sorte per gli insegnanti di sostegno delle elementari: la prima classificata è Donatella La Rocca, classe 1968. Arriva dalla provincia di Catania, ha raggiunto i 177 punti, ma si è inserita nella graduatoria di Brescia solo quest'anno. A differenza di Silvia Facchi, bresciana, terza classificata, che è iscritta dal 2007: diventerà di ruolo, ma su 28 posti previsti 8 saranno assegnati a docenti del Mezzogiorno.

Più equilibrata, invece, la situazione alle medie: tra gli insegnanti di sostegno, su 64 posti di ruolo nella graduatoria, 35 saranno ricoperti da docenti di Brescia e 22 del Sud. Per le superiori, infine, la maggior parte degli insegnanti che diventerà di ruolo proviene sì dal Mezzogiorno — sono 21 tra i primi 32 classificati — ma alla graduatoria di Brescia sono iscritti da molti anni, segno che lavorano qui da tempo: Barbara Demaria, calabrese, è arrivata in prima posizione per l'insegnamento di grafica pubblicitaria, ma è in lista dal 2007, mentre Ivan Falcone, cosentino, che si è piazzato quarto per la cattedra di Tecnologia delle costruzioni, è in lista nel bresciano dal 2004.

Matteo Trebeschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindacato

«Il decreto Carrozza non è stato attuato»: protesta dei membri del **Gilda** contro la decisione del governo

Istruzione

Tempo indeterminato per 589 docenti, sogno infranto per altri 194

Le nomine in città e provincia

ORDINE SCUOLA	Tipo cattedra	Posti organico di diritto 2014/15	Titolari al 23 luglio 2014	Nuove nomine in ruolo	Disponibilità da coprire*
• Infanzia	Normale	1.118	1.074	26	44
• Infanzia	Sostegno	63	55	7	8
• Primaria	Normale	4.504	4.332	100	172
• Primaria	Sostegno	421	353	56	68
• Sec. I° grado	Normale	2612	2426	106	186
• Sec. I° grado	Sostegno	380	223	128	157
• Sec. II° grado	Normale	3321	3264	65	125
• Sec. II° grado	Sostegno	259	136	101	123
• TOTALE BRESCIA		12.678	11.863		



Brescia ha il **67%** di nomine in ruolo



*I «disponibili» sono i contratti che il ministero doveva trasformare in assunzioni a tempo indeterminato (a ruolo), ma poi ha scelto di stabilizzarne solo una parte

